



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 116 DEL 13/10/2021

OGGETTO: Istanze presentate da diversi creditori (Fascicoli Ge.Di. nn. 112,198, 199, 207, 210, 212, 221, 222, 227, 229/2) - AMMISSIONE alla massa passiva della liquidazione.

L'anno duemilaventuno, il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 17/15 nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di

poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;

- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Che questa Commissione ai sensi di legge ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;
- Che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria di massima relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio;

DATO ATTO altresì che, per le suddette istanze, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n.241/1990;

VISTE le istanze presentate dai creditori di cui all'allegato sub "A" alla presente deliberazione con numero di protocollo e data d'ingresso a fianco di ciascuno di essi indicato e che, in particolare per talune istanze, a seguito di istruttoria, si è pervenuti alla determinazione di ammissibilità TOTALE alla massa passiva del presunto credito vantato; Mentre, per altre, si è pervenuto alla parziale ammissione alla massa passiva ed è già stata adottata deliberazione di parziale rigetto;

ACCERTATO che, per le somme di cui al citato allegato sub "A" ammesse alla massa passiva, è stata trasmessa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 D. Lgs. n.267/2000; e che dette proposte transattive non hanno avuto alcun riscontro da parte dei creditori. Per esse quindi, come previsto per il caso di non accettazione, si procederà, con successivo atto deliberativo, ad accantonamento delle somme offerte in via transattiva.

DATO ATTO che la Commissione Straordinaria di Liquidazione procede all'esame delle istanze creditorie secondo quanto da essa stessa disposto con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019, previa acquisizione delle necessarie risorse finanziarie;

ATTESO che si è ritenuto in questa sede di adottare apposita deliberazione di ammissione alla massa passiva e che, stante la non accettazione delle offerte transattive, si provvederà con successivo atto deliberativo all'accantonamento delle somme ex art.258 comma 4 del TUEL nella misura ivi prevista.

RICHIAMATI

- L'art. 254, co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (vigente TUEL), il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 del medesimo TUEL, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- L'art 194, co. 1, lett. a) del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- L'art 194, co. 1, lett. e). del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, co 4, del medesimo TUEL, il quale statuisce che, alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto, i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- L'art. 258, il quale disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti il cui comma 3 prevede che: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese relative*

ai creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione."

CONSIDERATO che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori, quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

RICHIAMATI

- l'art. 255, co. 10 del D.Lgs. n. 267/2000, siccome modificato dall'art. 1, co. 457, della Legge n. 232/2016, il quale attribuisce la competenza relativa alle gestioni vincolate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;
- Il vigente Statuto Comunale;

RITENUTE le istanze meritevoli di accoglimento, sicché si deve provvedere all'ammissione alla massa passiva dei relativi importi;

Tutto ciò premesso e considerato
Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. **DI AMMETTERE** alla massa passiva della liquidazione i debiti per un importo complessivo di € 33.816,19 relativi ai creditori di cui all'allegato sub "A", il quale, unito al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI INCLUDERE** i suddetti debiti, ai sensi dell'art. 258 del vigente Testo Unico degli enti Locali, nello specifico elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
4. **DI DARE ATTO** che n. 05 debiti di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione rientrano nella fattispecie dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett a). D.lgs n.267/2000; vedasi specifica in allegato "A"
5. **DI DARE ATTO** che n. 03 debiti di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione rientrano nella fattispecie dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett e). D.lgs n.267/2000; vedasi specifica in allegato "A"
6. **DI DARE ATTO** che, per le somme di cui al citato allegato sub "A" ammesse alla massa passiva, è stata trasmessa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 D. Lgs. n.267/2000, non accettata per decorrenza dei termini di accettazione, e si procederà dunque, con successivo atto deliberativo, all'accantonamento secondo quanto disposto dall'Art. 258 c. 4 TUEL, previa acquisizione delle necessarie risorse finanziarie;
7. **DI TRASMETTERE**, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale di questo Comune di Favara, la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed al Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
8. **DI DISPORRE**, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la trasmissione del presente atto deliberativo agli istanti al recapito indicato ai sensi dell'art. 9 comma 4 DPR 378/93, con modalità che garantisca data certa di ricezione (messo comunale, posta elettronica certificata, raccomandata A/R);

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale del Comune a

cura dell'ufficio segreteria, nei modi e per i tempi previsti dalla normativa vigente, avendo cura di rendere non leggibili i dati personali, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Commissario Straordinario del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Ai Responsabili di Posizione Organizzativa dei servizi interessati del Comune di Favara.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

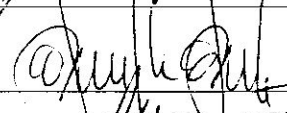
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE


Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

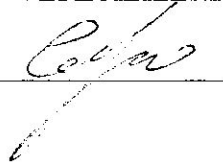


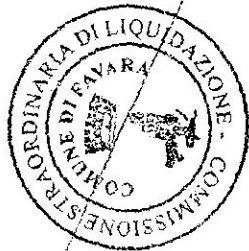






IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE





N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **14 OTT. 2021**
_____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge
18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ALLEGATO DELIBERAZIONE OSL N. 116 DEL 13/10/2021

ISTANZA DEL CREDITORE				ESITO ESAME COMMISSIONE				AVVIO DEL PROCEDIMENTO O PUBBLICO		DELIBERA PER TOTALE O PARZIALE NON AMMISSIONE		ULTERIORI NOTE
N. Fasc.	Creditore Nome o Ragione Sociale	CODICE FISCALE	Importo richiesto	Prot. Ingresso	Data Protocollo	ESITO COMMISSIONE AMMESSO	di cui Debito Fuori Bilancio art. 194 comma 1 lett. a	di cui Debito Fuori Bilancio art. 194 comma 1 lett. e	AVVISO PUBBLICO	Numero	Data	
112				14020	20/05/2017	11.250,24		11.250,24	SI			
198				16439	12/04/2017	27,35		27,35	SI			
199				16441	12/04/2017	83,56		83,56	SI			
207				16523	12/04/2017	6.940,65		6.940,65	SI			
210				16530	12/04/2017	7.547,55		7.547,55	SI			
212				16535	12/04/2017	750,00			SI	56	19/05	
221				16626	12/04/2017	199,00		199,00	SI			
222				16627	12/04/2017	208,00		208,00	SI			
227				16703	13/04/2017	1.403,84			SI			
229/2				3338	21/05/2019	5.406,00		5.406,00	NO - Prot. 23330 del 21/05/2019			
						33.816,19	20.301,20	11.361,15				

[Handwritten signature]

